

Referendum; Non si tocca la prima parte della Costituzione Il SI Tartaglione PD

Redazione - 17/10/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it

“Non si stravolge nulla, non si tocca la prima parte della Costituzione, quella che contiene i principi fondamentali. Non si vota sul Governo o sul Pd. Il referendum del 4 Dicembre è sul futuro del Paese. È una scelta di merito: noi diciamo sì; per non avere due Camere con le stesse funzioni, per ridurre il numero dei parlamentari, per abolire il Cnel, per ridare centralità ai territori, per introdurre i referendum propositivi, per rendere migliore la vita dei cittadini”. L'onorevole Assunta Tartaglione, anche segretario regionale campano del PD lo ha dichiarato durante un incontro tenuto a Caserta con, tra gli altri, Ettore Rosato e Pina Picierno. “Chi parla per slogan, chi fa dietrologia, chi alza i toni lo fa, ha continuato sulla sua pagina virtuale perché non ha argomenti di merito. Proprio perché crediamo davvero nella democrazia e nella Costituzione, siamo stati noi a chiedere questo referendum, dando ai cittadini la possibilità di scegliere se cambiare o lasciare tutto com'è, perché un'alternativa a questa riforma non c'è. Continueremo a confrontarci con i cittadini, a dire loro la verità, con la serenità di chi ha dalla propria parte la forza delle buone ragioni”.

Redazione - 17/10/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it